Migliaia di ragazzi alle prese con la prova di maturità

È andato forte il tema sulla crisi energetica

Tema sulla violenza «favorito» nei classici: «Ma non si può filosofeggiare, ora bisogna frenarla»

Migliaia di ragazzi in tutta la regione hanno affrontato ieri la prima prova dell'esame di maturità, il tema di italiano. Non ci sono stati grossi problemi per l'avvio dell'esame di quest'anno: il neo è però sempre più quello delle commissioni, per il gran numero di «rifiuti».

FIRENZE — *Le attese, poi il primo che varca la soglia (mezzogiorno e mezzo) con l'aria un po' trasognata, preso d'assalto dai parenti degli altri, gli amici degli altri e i suoi intorno tutti affannati. Il rito che accompagna l'esame di maturità si ripete come un vecchio copione famoso: qualche anno fa in giro c'erano più blue-jeans, più capelli lunghi, più barbe prosperose, ora tornano timidamente i vestitini elegantini. Che temi vi hanno dato, quale hai fatto, era difficile, che ne dici, come erano i professori? I cronisti si adeguano, aspettano risposte, insieme agli altri.*

Tecnico mercantile Duca d'Aosta, liceo classico Michelangelo, scuola per geometri Salvemini: sono nello stesso quartiere, è più facile prendere d'assalto i «primi», quelli che sono stati più veloci a consegnare l'ultimo tema. Due ragazze escono insieme dal mercantile, un po' tirate ma ridenti (il pesantissimo vocabolario stretto sotto il braccio), allora? «C'erano i temi sul terrorismo, sulla letteratura dell'800 e 900, noi abbiamo fatto quello sull'energia». Un tema che è andato «forte». Che avete scritto? «Abbiamo parlato in generale del problema energetico, di quel che si può fare, anche come singoli cittadini...».

Dal liceo classico di fronte esce un'altra ragazza. Ancora temi sul terrorismo, sui beni culturali, l'800 e il 900 nella letteratura: «Ho scelto il tema sulla violenza, c'era da commentare una frase di Goya, "Il sonno della ragione genera mostri". Io sono partita da un'analisi della violenza, quella che c'è in tutti, con riferimenti psicanalitici, parlando anche di Freud. Ma poi ho scritto che questo non è il tempo in cui perdersi solo a filosofeggiare sulla violenza, quel che serve ora è frenarla».

Un salto al «geometri»: anche qui gli studenti hanno parlato di energia. Insomma di questi temi che ve ne pare? «Abbastanza attuali», sono stati tutti concordi. Forse — e questo è il giudizio del cronista — la scuola non aveva dato strumenti sufficienti ad affrontare argomenti che sono di cronaca, se i ragazzi si sono dichiarati «contro il nucleare» solo perché temono che le scorte d'uranio siano minori di quelle di petrolio (ma chi diffonde questi allarmismi?), o se dicono «bravi» all'OPEC per l'aumento del prezzo del greggio «così almeno studiamo le energie alternative», o ancora se parlano di economie «individuali» come spegnere una lampadina, per risparmiare energia.

Ancora un ragazzo del classico, e tu? «Ho fatto il tema sulla violenza, ma era ambiguo, uno doveva scoprirsi troppo: che ne so come la pensa il professore?». Finché ci saranno esami ci sarà la paura dell'esame, il professore è tornato quello da vignetta, pensare che il buon Pirandello (di cui altri ragazzi han parlato nei loro temi) diceva che gli esami non finiscono mai! Sentiti i ragazzi, un salto nel «cervellone» degli esami, il provveditorato.

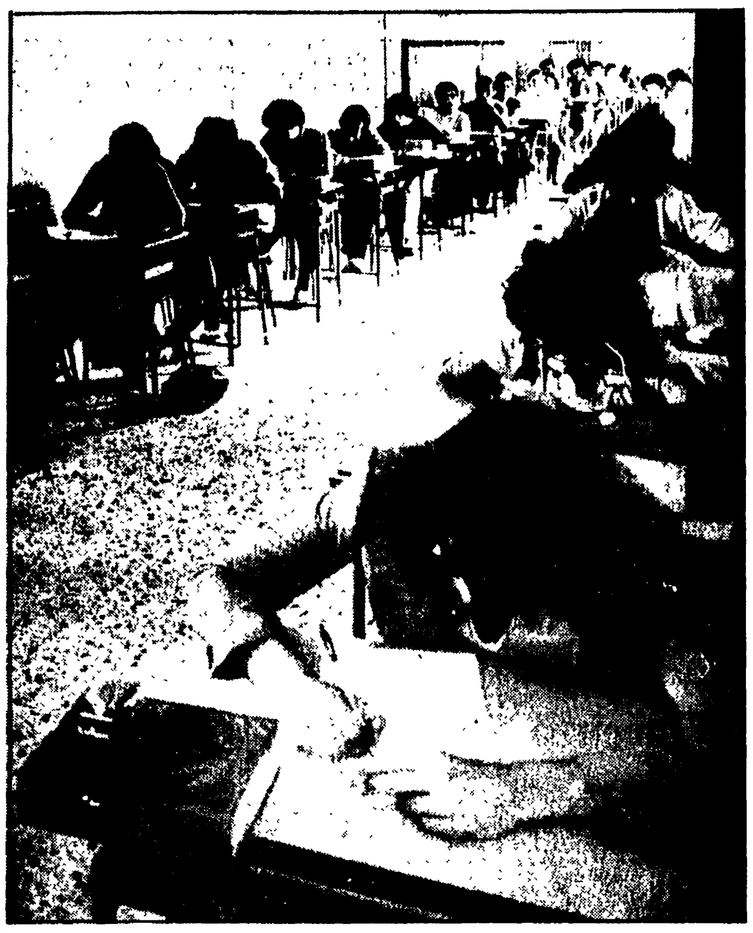
C'è grande agitazione, bisogna far funzionare le cento sessioni, organizzare i 500 professori che fanno dare gli esami a Firenze. Come va? «Bene, tutto in regola, non ci sono disguidi, si fanno esami in tutte le sedi». E le commissioni? «Fino a ieri sera — risponde il vice provveditore Giannetti — mancavano molti professori, stamattina ce ne sono ancora due o tre da sistemare, ce l'abbiamo quasi fatta».

Qui è andata peggio degli altri anni: il 50 per cento netto dei professori ha rinunziato all'incarico. Cioè, 250 professori da sostituire. «Va sempre peggio, ogni anno — continua il vice-provveditore —. Nel '76 era stato il 40 per cento a darsi malato o a rifiutare in qualche modo l'incarico. Non più di sei anni fa non si arrivava al tetto del 20 per cento di rinunzie».

Le ragioni sono tante: il compenso non alto («Ma le pare che per 120 mila lire troviamo facilmente uno che esercita la libera professione che accetta?»), lo stesso aumento di quest'anno sta sì e no dietro l'inflazione e evidentemente non ha convinto i professori a muoversi. E pensare che Firenze «attira» perché si può unire l'utile al dilettevole, con qualche giorno nella città dell'arte. I «buchi» ieri mattina erano ancora al tecnico industriale e a ragioneria. Ma in poco meno di dodici ore erano stati reperiti decine di professori per coprire decine di altri posti restati vacanti. Commissioni complete o no, in ogni caso, questo era l'ordine dall'alto, si partiva. Firenze, nel quadro italiano, se l'è cavata ancora bene.

Le preoccupazioni per gli esami, dall'una e dall'altra sponda (i ragazzi sotto il «torchio» e i funzionari del provveditorato addetti a mettere in moto la grande macchina) hanno passato il primo round. Per il resto (tra il latino e le materie specialistiche delle varie scuole) si va avanti oggi già «rodati». Le scuole si preparano a sfornare dalle cinquecento sessioni altre centinaia di giovani diplomati: saranno altre meste code all'ufficio di collocamento?

Silvia Garambois



Ad Arezzo ha rinunciato il 50% dei professori

Aumenta il numero di commissari da sostituire - Pochi soldi, troppo lavoro, sede lontana da casa sono le cause prime dell'assenteismo

AREZZO — E' stata una rincorsa a tappare i buchi delle varie commissioni. 35 in tutta la provincia per oltre 2.400 studenti, con quasi 250 insegnanti. Ebbene, il 50 per cento di questi ultimi ha dato forfait. Pochi soldi (800 lire lorde all'ora) troppo lavoro (quasi un mese di esami), spesso una sede lontanissima da casa. E il provveditorato agli studi ha dovuto in poco tempo reperire più di 120 insegnanti per permettere alle commissioni di maturità di insediarsi. E' andata bene: con un duro lavoro di rastrellamento degli insegnanti, nella provincia e fuori, i commissari mancanti sono saltati fuori, ed ieri gli esami sono iniziati tranquillamente.

Per molti studenti, forse per tutti, però non tanto: l'aria che tira non è delle migliori. Negli scrutinii c'è stata una stretta e poi la brillante idea di Spadolini non ha convinto nessuno. Pochi studenti ci hanno detto di aver preparato tre materie. Meno ancora sono quelli che ne hanno preparate 4. «Siccome ce lo dicono il giorno prima, speriamo che ci diano la materia che noi abbiamo indicato ai commissari interni».

Alcuni sono fiduciosi, basandosi sulle statistiche degli anni passati: oltre il 90 per cento dei promossi. Altri sono convinti che i tempi belli sono finiti e citano i voti bassi agli scrutini e l'aumento del numero dei bocciati.

Dagli studenti agli insegnanti. Per quelli che hanno accettato o sono stati stretti nelle commissioni, i problemi sono di diversa natura. A parte i soldi e il tempo, le questioni di sempre cioè, ce ne sono altre. Quello degli abbinamenti: l'istituto tecnico femminile di Arezzo è stato abbinato con quello di Siena, il professionale per l'industria di San Giovanni con quello di Colle Val d'Elsa, i professionali per l'agricoltura e Pieve Santo Stefano con quello di Arcidosso.

Il che significa che per gli scritti la commissione si dovrà dividere, metà in un posto e metà in un altro; per gli orali tutti i commissari si dovranno trasferire. Sorte analoga toccherà agli studenti dell'istituto magistrale di San Sepolcro, i quali, essendo di un istituto parificato, dovranno dare la maturità al magistrale di Castiglion Fiorentino.

Infine non è ancora del tutto risolto il problema della composizione delle commissioni per ciò che riguarda i membri aggregati. Questi, nominati dai presidenti, dovranno esaminare i candidati, privatisti e non, che portano materie non incluse nelle 4 decise dal ministero.

Ed anche il reperimento di questi insegnanti non sarà cosa semplice: quasi tutti i disponibili sono stati inseriti nelle commissioni dal provveditorato come membri ordinari.

c. r.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30)
Un film di George A. Romero Wampyr, technicolor, con John Amplas, Lincoly Maazel. (VM 14). Colonna sonora dei «Goblin». (15,40, 17,30, 19,20, 20,55, 22,45)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
(Aria condiz. e refrig.)
(Ap. 15,30)
Un film eccezionalmente clamoroso in versione originale Deep throat, in technicolor, con Linda Lovelacé, Laure Lovelace. Il capolavoro di Gerardo Damiano. (Rigorosamente VM 18).

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria condiz. e refrig.)
Ritorna un famoso film! Il laureato. A colori con Anne Bancroft, Katharine Ross, Dustin Hoffman. Regia di Mike Nicholson. (Ried.) (17, 19, 20,45, 22,45)
Rid. AGIS

CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel. 282 687
Vieni vieni voglio fare l'amore con te, technicolor, con Barbara Scott, Jack Frank, Anna Von Lindberger. (VM 18).
(15,30, 17,25, 19,19, 20,50, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria condiz. e refrig.)
Assassinio sul treno di Agatha Christie, diretto da S. Pollack, con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow. Per tutti. (Ried.).
(15,30, 17,30, 19,10, 20,55, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Aria condiz e refrig.)
(Ap. 15,30)
Ugo Tognazzi è Madame Royale in Splendori e miserie di Madame Royale. Diretto da Vittorio Caprioli. Technicolor. (VM 18). (Ried.). (16, 18,10, 20,20, 22,45)

FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
(Aria condiz e refrig.)
The pornostory of Christine, in technicolor, con la superpornodiva Alice Arno e Astrid Frank, Monica Marc. (Vietatissimo minori 18). (15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria condiz e refrig.)
(Ap. 15,30)
Nel mirino del giaguaro diretto da Ernest Pintoff, in technicolor, con Donald Pleasence, Christopher Lee, Barbara Bach, Capucine, John Huston Per tutti.
(15,45, 17,30, 19,15, 21, 22,45)

METROPOLITAN FAMILY MOVIES
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
C'eravamo tanto amati di Ettore Scola, technicolor, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Aldo Fabrizi. Per tutti. (Ried.).
(15,30, 18, 20,20, 22,45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 215.954
Chiusura estiva

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
Chiuso per lavori di restauro

PRINCIPE
Via Cavour 184/r - Tel. 575.891
(Aria condiz. e refrig.)
(Ore 16)
«Prima»
Porco mondo di Sergio Bergonrelli, in technicolor, con Karin Weel, Carlo De Mayo, Arthur Kennedy e Alida Valli. (VM 18).
(U.s. 22,45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Chiuso per ferie

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Chiuso per ferie

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Aria condiz. e refrig.)
(Ap. 16)
Festival delle nazioni. Oggi solo. U.S.A. presenta Welcome to Los Angeles (1976) di Alan Rudolph, prodotto da Robert Altman, con Keith Carradine, H. Keitel, G. Chaplin. Colori.
L. 1.300 (AGIS 900)
(U.s. 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
(Ap. 17,30)
Cantando sotto la pioggia di Stanley Donen, technicolor, con Gene Kelly, Donald O'Connors, Debbie Reynolds. Per tutti.
(18,10, 20,25, 22,45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
Chiusura estiva

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Aretina, 62/r - Tel. 663.945
Chiusura estiva

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)
Il capolavoro di azione e di suspence di Michael Cimino. Premio Oscar 1979 Una calibro 20 per lo specialista. A colori, con Clint Eastwood.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

GIARDINO COLONNA
Via G. Orsini, 32 - Tel. 681.05.50
Bus 3. 8. 23. 31. 32. 33
Vedi rubrica teatri

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
(Ap. 16)
Vincitore di 3 premi Oscar 1979 Tornando a casa, in technicolor, con Jane Fonda, John Voight. (VM 14).

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Erotico a colori: Turbamenti sessuali di Maddalena con Dagmar Hedrich, (Rigorosamente VM 18).

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Chiuso

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
Avventuroso sulle arti marziali d'Oriente: Kung-fu l'urlo di morte. A colori con Lin King.
(U.s. 22,40)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 16, dalle 21 in giardino)
Thrilling a colori, tratto dal romanzo di Agatha Christie La tela del ragno, con Glynis Yhonas, John Justine, Ronaldsq Howard. Per tutti.

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Aria condiz. e refrig.)
(Ap 16)
Divertente di Sergio Corbucci La mazzetta, colori, con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Maria Lanido. Per tutti.
(U.s. 22,40)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Chiusura est.va
In caso di maltempo verrà proiettato il film del Giardino Primavera

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Chiuso per ferie

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
Profondo rosso diretto da Dario Argento. Technicolor, con David Hemmings, Daria Nicolodi. Colonna sonora dei Goblin. (VM 14).
Platea L. 1.700
Rid. AGIS, ARCI, ACLI, ENDAS L. 1.200.
(17,15, 20,15, 22,40)

IDEALE
Via Fiorenzuola - Tel. 50.706
(Ap. 16)
In nome del papa re di Luigi Comencini, con N.no Manfredi, technicolor. Per tutti.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria condiz. e refrig.)
(Ap ore 10 antimeridiane)
Pornoestasi, technicolor, con Erika Cool, C. Schneider. (VM 18).

MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Aria condiz. e refrig.)
Spartacus, in technicolor, con Kirk Douglas, Laurence Oliver, Jean Simmons. Regia di Stanley Kubrick. Per tutti.
(15,30, 18,45, 22)
Rid. AGIS

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
(Aria condiz. e refrig.)
Bruce Lee in Dalla cina con furore, technicolor. (VM 14).
(17,30, 19,10, 20,55, 22,45)

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
Chiusura estiva

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 17)
Bluff storia di truffe e di imbroglioni, con Anthony Quinn, Adriano Celentano. Technicolor. (Riduzioni).
(Dalle 21,30 prosegue in giardino. Se maltempo al chiuso).
(U.s. 22,30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Ore 16,30)
Bruce Lee il maestro, con Bruce Lee, Ho Ching Do. Avventuroso a colori. Per tutti.

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16)
Divertente film di iDno Risi Caro Papà, a colori, con Vittorio Gassman, A. Clement. Per tutti.
(U.s. 22,40)
Solo lunedì chiuso per turno di riposo.

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
(Ap. 16, dalle 21 apertura porte laterali: aria refrigerata)
Ciclo «Un mese di paura». Oggi solo: Un film di Brian De Palma Complesso di colpa, con G. Bujold, Cloff Robertson. Colori.
L. 800 (AGIS 600)
(U.s. 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
(Ap. 16)
Un film di Mel Brooks, Frankestein junior, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle. Per tutti.
(16,15, 18,10, 20,15, 22,40)

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Chiusura estiva

CINEMA ESTIVO GIGLIO (Galluzzo)
Via S. Silvani - Tel. 204.9493
Oggi chiuso

LA NAVE
Via Villamagna, 111
Chiuso

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
(Ap. 21, all'aperto se bel tempo)
Don Camillo e i giovani d'oggi, colori, con G. Moschin, L. Stander, Carole André.
Rid. AGIS

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiusura estiva

ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
Oggi chiuso

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Chiuso per ferie

CENTRO INCONTRI
Via Ripoli, 213 (Badia a Ripoli)
Chiusura estiva

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.48.307
Chiusura estiva

FARO D'ESSAI
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Chiusura estiva

FLORIDA ESTIVO
Via Pisana, 107 - Tel. 700.130
Domani: A mezzanotte va la ronda del piacere.

ROMITO
Via del Romito
Oggi chiuso
Domani: Borsalino, con Alain Delon.

C.D.C. NUOVO GALLUZZO
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 20.450
Riposo

ARENA ESTIVA S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035 (Bus 6-26)
Oggi chiuso

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

ARENA ESTIVA CASTELLO
Via R. Giuliano, 374 - Tel. 451480
Le storie di Claude Lelouch Chissà se lo farei ancora, con Catherine Deneuve, A. Aimee (Francia 1976).
Rid. AGIS

ARENA ESTIVA ARCI S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano (Bus 34)
Riposo

SPAZIOUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 294.265
Chiuso

ARENA ESTIVA CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema (Bus 31-32)
Oggi chiuso

CASA DEL POPOLO SETTIGNANO
(Circolo ARCI) Via S. Romano, 1 - Tel. 697264
Riposo

ESTIVI A FIRENZE

ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI
Via V. Emanuele, 303
Avventuroso a colori Cheyenne, con Leif Erickson, Woody Strode. Per tutti.

CHIARDILUNA ESTIVO
Via Monteuliveto - Tel. 220.595
(Ap. 21)
La stanza del vescovo, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere. Un film di iDno Risi. Technicolor. (VM 14).

ESTIVO DUE STRADE
Via Senese, 129 r - Tel. 2221.105
(Inizio spett. 21,15, si ripete il 1. tempo)
California, con Giuliano Gemma.

GIARDINO PRIMAVERA
Via D. Del Garbo
(Ap. 21)
Divertente di Claude Lelouch Agenzia matrimoniale, con Charles Denner, J. C. Brialy. Colori.
(In caso di maltempo al Flora Sala)

COMUNI PERIFERICI

ARENA RISORGIMENTO
Via M. Falcini (Campi Bisenzio)
L'ultima odissea, con . M. Vincent, G. Depardi. Di J. Smight.

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Chiuso

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
Chiuso

C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Tel. 442.203 (Bus 28)
Chiuso

C.R.C. ANTELLA
Via Puliciano, 53 - Tel. 640.207
Chiuso

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiuso

MICHELANGELO
(San Casciano Val di Pesa)
Chiusura estiva

SALESIANI ESTIVO
Figline Valdarno
Oggi riposo

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
Chiuso

TEATRO ESTIVO COLONNA
Lungarno Ferrucci
Stasera alle 21,45, Ghigo Masino e Tina Vinci presentano: Citrucci alla riscossa. Novità assoluta di F. Bravi. (Domenica replica).
Prenotarsi al 6810550. Ingresso anche da via Giampolo Orsini, 32 (Bus: 3-8-23-31-32-33). Gli spettacoli si effettuano anche se piove.

TEATRO BELLARIVA
Lungarno Cristoforo Colombo, 11 - Tel. 677932
Sabato 30 giugno e domenica 1. luglio, alle ore 21,30: inaugurazione stagione esitva. La compagnia del Teatro Fiorentino, diretta da Wanda Pasquini, presenta la novità assoluta: Un gorilla per la vedova Spannocchi, tre atti comicissimi di Eridora. Riduzioni Agis, Acli, MLC, Arci, PP, TT, oDpolavoro FS, Enel Aics, Eti 21. Tutti i giorni escluso sabato e domenica. Lunedì: riposo.

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 213.282
Chiusura estiva

POGGETTO AUDITORIUM
Via M. Mercati 24/B
Ore 21,30 concerto di musica classica. Partecipano Franco Cipolla (violino), Gioacchino Castaldo (oboe).

CHIESA DI S. SALVATORE AL MONTE (FIRENZE)
XXXII ESTATE FIESOLANA
Oggi ore 21,30: Orchestra e coro della scuola di musica di Fiesole in Beatus vis di Vivaldi. Daniel Chorzempa: concerto per clavicembalo: musiche di A. Gabrieli, G. Gabrieli, Bianciardi, Trofeo, Frescobaldi.

TEATRO AL FORTE DI BELVEDERE
FIRENZE ESTATE '79
Da sabato 7 luglio ore 21,30 Teatro Regionale Toscano / Comune di Firenze La mandragola di Nicolò Machiavelli. Regia di Carlo Cecchi.

TEATRO TENDA
Largo De Gasperi (Bus 14 - 34)
IV RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL JAZZ
Ore 21: Adegoke Steve Colson unity troupe. Ore 22: Leo Smith Ensemble. Ingresso lire 1.500.

CENTRO ATTIVITA' MUSICALI ARCI ANDREA DEL SARTO
Via Manara, 12
IV RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL JAZZ
Ore 9 seminario pratica strumentale con Martin Joseph; ore 10: secinario sulla voce con Maggie Nicols; ore 16: Eugenio Sanna solo; ore 17: Antonello Salis solo; ore 18: James Newton solo. Ingresso gratuito.

IL BOSCHETTO
Centro Ricreativo Culturale)
Via di Soffiano 11
Parco di Villa Strozzi (Bus 6A-6B-26-27)
Ore 21,30, il Centro Universitario Teatrale dell'Università Cattolica di Brescia, presenta Im Adolf di Domenico Bosco. Regia di Antonio Fuso. Prenotazioni: Boschetto, telefono 702591 - M.C.L. 296730.

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449

bussola DOMANI

TEMPO LIBERO E CULTURA
di SERGIO BERNARDINI
Viale Kennedy - Lido di Camaiore - Tel. 67.528 - 67.144

5-6-7-8 LUGLIO - Ore 21,30
LINDSAY KEMP CO.
in
FLOWERS
Pantomima da
«Nostra Signora dei fiori»
di Jean Genet
In esclusiva estate per l'Italia

GRANDE COMPAGNIA D'OPERETTE
CITTA' DI MILANO
10 LUGLIO
«AL CAVALLINO BIANCO»
11 LUGLIO
«LA VEDOVA ALLEGRA»
di F. Lehar

12 LUGLIO
«I BAMBINI DI HARLEM»
di Mary Brooks
presentano le
«DANZE NEGRE»
dal mondo in occasione dell'anno internaz. del fanciullo

Prezzi: numerati 7000 (6000), gradinate 3500 (3000).
I prezzi fra parentesi sono praticati a tutte le riduzioni d'uso.
Prevendita biglietti C/o Bussola-domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22.

La concorrenza minaccia la classica corsa di Peccioli

Moser e Saronni prenderanno il via alla coppa Sabatini?

Perchè l'Ucip ha permesso la concomitanza con il circuito di Rovato di Brescia - Ancora incerto il numero dei partecipanti alla ventisettesima edizione

Ciclismo agitato. Sabato si corre la Coppa Sabatini che quest'anno celebra la XXVII edizione ma quanti saranno i partecipanti? La domanda è d'obbligo dopo che l'UCIP ha autorizzato lo svolgimento di un circuito nella stessa giornata a Rovato di Brescia. Ciò contrasta con le norme federali in materia e riduce ancor più l'esiguo numero di partecipanti alla corsa di Peccioli.

Gli sportivi di Peccioli si augurano che il circuito di Rovato sia abolito in considerazione del fatto che sabato si corre la Coppa Sabatini, una classica del ciclismo professionistico. Ai big poco importa il prestigio della corsa, a Rovato ricavano assegni con diversi zeri e quindi facile è la scelta. Dovrebbe essere l'UCIP a non creare simili situazioni. Da tenere presente che questa corsa di Peccioli era stata programmata per marzo, poi rinviata al 7 luglio, cioè a sabato, come suggerito dall'UCIP. La stessa UCIP poi autorizza il circuito di Rovato.

Gli organizzatori giustamente non recedono dalle posizioni assunte, la loro corsa si effettuerà con qualsiasi numero di partecipanti nella data fissata. Un po' come accadde in occasione del Giro della Toscana che vide alla ribalta un giovane professionista, Noris.

Tenuto conto che tre squadre italiane sono impegnate al Tour e una quarantina di corridori saranno ingaggiati (salvo abolizione) per il circuito di Rovato ben pochi ne resteranno disponibili per questa vecchia e famosa corsa su strada. Gli organizzatori tuttavia non demordono ed hanno già preso contatto con Moser e Saronni che sabato scorso presero parte al circuito degli assi ad Arezzo.

Se i due big del nostro ciclismo rinunciassero al circuito di Rovato per partecipare alla corsa di Peccioli, avremo una gara ad alto livello. Sarebbe il giusto premio per gli sportivi di peccioli che con tanti sacrifici organizzano la loro corsa con la collaborazione dell'intero paese.

g. s.

Una nuova amministrazione di sinistra ad Altopascio

ALTOPASCIO (Lucca) — Il comune di Altopascio avrà una amministrazione di sinistra che continuerà la politica avviata in questi anni che ha trovato una conferma nei risultati delle recenti elezioni comunali. Dopo un ampio confronto le segreterie comunali del Partito comunista e del Partito socialista hanno raggiunto l'accordo sulle linee politiche e sulla struttura da porre alla base della ricostituzione di una giunta tra i due partiti. Per questo i due partiti hanno chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale per l'elezione del sindaco e della nuova Giunta.

Le segreterie comunali del PCI e del PSI esprimono, in un comunicato, soddisfazione per l'accordo raggiunto in tempi brevissimi, a dimostrazione di una volontà di affrontare con rinnovato impegno i problemi della comunità altopasciese secondo le aspettative e le indicazioni dell'elettorato.

dancing-discoteca CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIAVELLI

Giovedì 5
in anteprima assoluta
per la Toscana,
il complesso
EASY GOING
presenterà il suo
nuovo L.P. per i
giovani più scatenati

Marocone
Stasera ore 22
DISCOTECA con
SNOOPY

CAMINETTO + CALDAIA
PER RISCALDAMENTO
A LEGNA ...DEI RADIATORI
AGENZIA CON DEPOSITO:
CHERICI
Via Baracca 2, angolo Via Malibran 5-7
FIRENZE - TELEFONO 368495

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
Roma-Milano-Torino-Firenze-Genova-Bologna-Palermo

Editori Riuniti
Giorgio Amendola
Storia del Partito comunista italiano 1921-1943

«Biblioteca di storia» - pp. 720 - L. 7.500
La storia del PCI nella più ampia visione della storia d'Italia: il primo volume di un'opera in cui Amendola analizza tutti i momenti, anche i più critici e difficili, della vita del partito dalla sua nascita, alla clandestinità, fino all'organizzazione della Resistenza.